



PARADIGMA
ricerca e cultura d'impresa

FORUM ASSICURAZIONI

IL REGOLAMENTO ISVAP N. 36 LINEE GUIDA IN MATERIA DI INVESTIMENTI E DI ATTIVITÀ A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE

*Milano, 4 maggio 2011
Hotel Hilton*

IL REGOLAMENTO ISVAP IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO - ORGANIZZAZIONE, PROCEDURE E CONTROLLI INTERNI

*Milano, 5 maggio 2011
Hotel Hilton*

visitate il nostro sito
www.paradigma.it

PARADIGMA S.r.l. • Via Viotti, 9 • 10121 Torino
Tel. (011) 538.686/7/8/9 • Fax (011) 5621123•5611117

RELATORI:

- Prof. Avv. Albina Candian** Ordinario di Diritto Privato Comparato
Università degli Studi di Milano
Studio Legale Albina Candian & Partners
- Prof. Avv. F. Carbonetti** Docente di Diritto Commerciale
Università LUISS "G. Carli" di Roma
Studio Legale Carbonetti
- Avv. Fabio Civale** Zitiello e Associati
Studio Legale
- Prof. Giuseppe Corvino** Associato di Economia degli Intermediari Finanziari
Università "L. Bocconi" di Milano
- Dott. Fabrizio D'Arcangelo** Giudice per le Indagini Preliminari
Tribunale di Milano
- Dott. Francesco Di Carlo** Annunziata e Associati
Studio Professionale
- Avv. Stefano Febbi** Bird & Bird Studio Legale
- Dott. Enrico Gili** Responsabile Servizio Legale ANIA
- Prof. Alessandro Lai** Ordinario di Economia Aziendale
Università di Verona
Presidente del Collegio Sindacale Cattolica Assicurazioni
- Prof. Avv. Antonio Longo** Docente di Diritto degli Intermediari Finanziari
Università della Tuscia
Studio Legale Longo

- Avv. Fabio Maniori** Docente di Insurance Law
Università di Trieste
Studio Legale Maniori
- Avv. Silvia Morlino** Bird & Bird Studio Legale
- Avv. Romolo Pacifico** Forensic Anti-Money Laundering Services
PriceWaterhouseCoopers
- Dott. Alberto Paganini** Responsabile Compliance
Poste Vita Spa
- Dott. Andrea Paiola** Socio Deloitte & Touche
- Dott. Enrico Parretta** Professore a Contratto di Gestione delle Imprese di Assicurazione
Università Cattolica di Milano
Direttore Audit Cattolica Assicurazioni
- Prof.ssa Sabrina Pucci** Straordinario di Bilancio
Università di Roma Tre
Membro Insurance Accounting Working Group EFRAG
- Avv. Michele Roma** Studio Legale
Roma Lepri & Partners
- Prof. Avv. Claudio Russo** Associato di Diritto dell'Economia
Università "La Sapienza" di Roma
Studio Legale Volpe Putzolu e Russo

Prima giornata: mercoledì 4 maggio 2011

■ L'IMPIANTO DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 36

(Prof. Alessandro Lai)

■ LA DEFINIZIONE DI POLITICHE DI INVESTIMENTO DELL'IMPRESA, ALLA LUCE DEL REGOLAMENTO N. 36: IL CONTENUTO DELLA DELIBERA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

- disposizioni in materia di "corporate governance" e ruolo dell'organo amministrativo
- la delibera quadro sugli investimenti e la coerenza con il regime di Solvency2
- le metodologie di misurazione e valutazione dei rischi di investimento
- la verifica dell'adeguatezza delle politiche di investimento adottate dalle imprese
- l'informativa verso l'organo amministrativo sull'andamento degli investimenti

(Prof. Giuseppe Corvino)

■ RUOLO E RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANI DI ALTA DIREZIONE

- i compiti dell'alta direzione: l'attuazione degli obiettivi di investimento, la formalizzazione dei vincoli per le funzioni operative, la definizione degli obblighi di reporting
- i rapporti con l'organo amministrativo e con le funzioni di controllo

(Prof. Avv. Francesco Carbonetti)

■ IL RUOLO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

- le verifiche sulla delibera quadro degli investimenti
- la sorveglianza sulle procedure amministrative adottate dall'impresa
- gli accertamenti periodici sugli attivi detenuti dall'impresa
- gli obblighi di segnalazione delle anomalie riscontrate nell'ambito delle verifiche

(Prof. Alessandro Lai)

■ IL SISTEMA DI CONTROLLI INTERNI E L'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RISCHI: LA DEFINIZIONE DI UN ADEGUATO SISTEMA DI GOVERNANCE

- il "sistema" dei controlli interni sull'area patrimoniale e finanziaria
- il "sistema" di gestione dei rischi di investimento
- il coordinamento con le previsioni del Regolamento ISVAP del 26 marzo 2008, n. 20
- il ruolo dell'internal audit

(Dott. Enrico Parretta)

■ GLI ATTIVI A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE: INVESTIMENTI, CREDITI E ALTRI ATTIVI

- l'impostazione del Provvedimento in relazione ai limiti degli investimenti
- la suddivisione per macroclassi degli investimenti (categoria A)
- i nuovi limiti all'utilizzo di titoli strutturati o derivanti da operazioni di cartolarizzazione e per i mutui ipotecari
- gli investimenti in quote di OICR immobiliari chiusi
- l'investimento in crediti, depositi ed altri attivi e gli effetti delle operazioni di riassicurazione

(Prof.ssa Sabrina Pucci)

■ L'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

- le finalità consentite per l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati: riduzione del rischio di investimento e gestione efficace del portafoglio
- le condizioni ed i limiti per l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati
- riflessi dell'utilizzo degli strumenti derivati nella valutazione delle attività a copertura delle riserve tecniche
- l'utilizzo dei derivati in relazione a polizze index linked e unit linked
- metodologie di misurazione e valutazione dei rischi con riferimento agli strumenti derivati

(Dott. Andrea Paiola)

■ LA STIPULAZIONE DI DERIVATI OTC: ALCUNI ASPETTI RILEVANTI DELLA NEGOZIAZIONE DEGLI ISDA MASTER AGREEMENT

- requisiti della controparte e dell'impresa di assicurazione (la delibera quadro sugli investimenti e le verifiche sulla capacity dell'impresa)
- il nuovo requisito del rating minimo e la gestione contrattuale del possibile downgrading
- brevi cenni in merito ad alcune tra le clausole più ricorrenti nella negoziazione con le controparti
- l'utilizzo dei derivati in relazione a polizze index linked e unit linked: riflessi sulla documentazione contrattuale

(Avv. Silvia Morlino)

■ L'INVESTIMENTO IN QUOTE O AZIONI DI OICR: LIMITI NORMATIVI E PROFILI OPERATIVI

- la classificazione degli OICR ai fini del rispetto delle regole sugli investimenti
- l'inquadramento degli OICR di diritto estero: problemi definitivi e criticità operative
- la valutazione della compatibilità degli OICR target con le disposizioni del Regolamento 36: il processo valutativo e decisionale

(Avv. Stefano Febbi)

■ INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI E POTERI DELL'ISVAP

- gli effetti della mancata adozione della delibera quadro sugli investimenti: profili regolamentari e rapporti con le controparti
- la responsabilità degli organi societari e delle funzioni di controllo
- conseguenza delle violazioni ed apparato sanzionatorio nel CAP
- possibili profili di responsabilità di natura civilistica per gli organi societari coinvolti

(Prof. Avv. Albina Candian)

Seconda giornata: giovedì 5 maggio 2011

■ L'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO E IL RAPPORTO CON LA NORMATIVA VIGENTE

- la disciplina vigente in materia di adeguata verifica, registrazione delle informazioni in AUI, rilevazione delle operazioni anomale e segnalazione delle operazioni sospette
- il rapporto con il Regolamento ISVAP N. 20 del 26 marzo 2008
- possibili fattispecie sanzionabili ai sensi dell'art. 56 D.Lgs. 231/2007
- i destinatari delle sanzioni
- le ispezioni delle autorità: casistiche rilevanti ed esemplificazioni in materia di funzioni di controllo

(Dott. Francesco Di Carlo)

(Dott. Enrico Gili)

■ COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO, DELL'ALTA DIREZIONE E DELL'ORGANO DI CONTROLLO

- la definizione delle politiche antiriciclaggio ed antiterrorismo
- la responsabilità di vertice in tema di organizzazione aziendale
- la circolazione dei flussi informativi: contenuto e periodicità
- il coordinamento tra organi
- il ruolo dei vari organi nell'implementazione delle misure correttive
- l'attività informativa all'ISVAP in capo all'organo di controllo

(Prof. Avv. Claudio Russo)

■ IL RUOLO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D. LGS. 231/01 NEI PRESIDI ANTIRICICLAGGIO

- la peculiarità di un modello organizzativo a fini antiriciclaggio
- idoneità del modello organizzativo a prevenire i reati di riciclaggio di denaro di provenienza illecita
- l'accesso alle informazioni in materia di antiriciclaggio
- le sanzioni specifiche sui membri dell'organismo: l'art. 52 del D.Lgs. 231/2007
- previsione del reato (art. 377 bis c.p.) introdotto dalla L.116/09
- organo con funzione di supervisione strategica

- l'articolo 25-octies del D.Lgs. n. 231/2001 e responsabilità dell'impresa anche per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di riciclaggio

(Dott. Fabrizio D'Arcangelo)

■ LA "NUOVA" FUNZIONE ANTIRICICLAGGIO

- impatti organizzativi della nuova funzione: l'indipendenza dalle aree operative
- contenuto della delibera che istituisce la funzione antiriciclaggio
- compiti e responsabilità nei rapporti con le Autorità preposte
- allocazione della funzione antiriciclaggio nella struttura organizzativa
- la disciplina dei flussi informativi, con particolare riferimento alle operazioni sospette

(Avv. Fabio Maniori)

■ NOMINA, RUOLO E RESPONSABILITÀ DEL RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ANTIRICICLAGGIO

- la nomina del responsabile di funzione
- forma e contenuto della delibera di incarico
- le responsabilità del responsabile della funzione nei casi di rafforzata verifica della clientela ad elevato rischio di riciclaggio
- la tenuta dell'AUI
- gli obblighi di rendicontazione
- il regime di responsabilità del delegato

(Prof. Avv. Antonio Longo)

■ IL RESPONSABILE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E IL RAPPORTO CON LA NUOVA FUNZIONE ANTIRICICLAGGIO

- la nomina del responsabile delle segnalazioni di operazioni sospette
- i nuovi contenuti della delega in materia di segnalazione di operazioni sospette
- i casi di omessa segnalazione
- il rapporto tra responsabile della segnalazione delle operazioni sospette e responsabile della funzione antiriciclaggio
- opportunità di distinzione o identificazione delle due figure

(Avv. Romolo Pacifico)

■ IL RAPPORTO CON LE FUNZIONI DI REVISIONE INTERNA, DI COMPLIANCE E DI RISK MANAGEMENT

- la situazione attuale dei rapporti tra le funzioni di controllo
- i compiti di Internal Auditing e della Compliance dopo l'istituzione della funzione antiriciclaggio
- il ruolo di Compliance e Organizzazione nell'implementazione della procedura antiriciclaggio
- differenze con i controlli e con i poteri della funzione di risk management

(Dott. Alberto Paganini)

■ PRESIDI IN MATERIA DI RETE DISTRIBUTIVA DIRETTA

- compiti e responsabilità della mandante
- compiti e responsabilità degli intermediari
- la realizzazione di specifici programmi di formazione del personale e della rete distributiva

(Avv. Michele Roma)

■ LE FUNZIONI ANTIRICICLAGGIO NELLE STRUTTURE DI GRUPPO E L'ESTERNALIZZAZIONE DELLA FUNZIONE

- ruolo della capogruppo e permanenza delle responsabilità in capo agli organi delle singole aziende
- ruolo e responsabilità dei referenti antiriciclaggio interni
- il responsabile delle segnalazioni delle operazioni sospette nell'ambito di un gruppo
- contenuto della delega
- l'esternalizzazione della funzione antiriciclaggio
- il referente interno preposto alla funzione antiriciclaggio e il monitoraggio dell'outsourcer
- approccio al rischio di riciclaggio nei gruppi con operatività cross-border

(Avv. Fabio Civile)

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio dibattito durante il quale i partecipanti potranno *formulare domande e quesiti* di loro specifico interesse.

NOTE ORGANIZZATIVE:

Data: 4-5 Maggio 2011
Sede: Milano, Hotel Hilton
Via Galvani, 12 Tel. 02/69831
Orario: 9.00/13.00 - 14.00/18.00
Durata: 2 giornate

Quota di partecipazione:

2 giornate: €2.150,00 + IVA 20% per persona

1 giornata: €1.350,00 + IVA 20% per persona

L'iscrizione si intende perfezionata al momento della ricezione della scheda di partecipazione (fax 011/562.11.23 oppure 011/56.11.117) regolarmente firmata e sottoscritta in ogni sua parte.

Il numero di partecipanti al workshop è limitato. La priorità di iscrizione sarà determinata dalla data di ricezione della scheda di partecipazione.

La quota di partecipazione è comprensiva di colazioni di lavoro, coffee-break, documentazione, materiale didattico.

Modalità di iscrizione:

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:
PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
c/o UNICREDIT SPA FILIALE TORINO PIETRO MICCA
ABI: 02008 – CAB: 01137 – CIN: T
IBAN: IT 65 T 02008 01137 00000 1796607

Per informazioni ed adesioni telefonare a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
P.Iva 06222110014
Tel. 011/538.686
Fax 011/5621123 – 011/5611117
Internet: <http://www.paradigma.it>
E – mail: info@paradigma.it

Modalità di disdetta:

Qualora la disdetta pervenga **entro 10 giorni lavorativi (esclusi i sabati e le domeniche) dalla data di inizio della manifestazione**, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

In qualunque momento l'Azienda potrà sostituire il partecipante.

Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, gli atti del Convegno. Il materiale didattico sarà costituito dall'insieme delle relazioni consegnate dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa.

Tale documentazione costituirà un valido e completo supporto informativo ed un utile mezzo di aggiornamento per il partecipante, l'Azienda ed i Suoi collaboratori.

Prezzo camere Hotel – per notte (IVA e piccola colazione continentale inclusa)

Hotel Hilton: Camera singola: **Euro 205,00** - Doppia: **Euro 225,00**.

Si consiglia di provvedere alla prenotazione alberghiera entro e non oltre il 22 aprile 2011. Su richiesta dei partecipanti il servizio potrà essere curato dalla Segreteria Organizzativa.

SCHEDA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda (fax 011/562.11.23 o 011/561.11.17) regolarmente compilata e sottoscritta per accettazione

Titolo del Convegno

Data

Nome

Cognome

Funzione Aziendale

Fatturare a:

Rag. Sociale

Indirizzo

Città

CAP

Prov.

P.IVA

C.F.

Per informazioni:

Tel.

Fax

E-mail:

Data e Firma

Modalità di pagamento:

Bonifico bancario in via anticipata

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approva espressamente la clausola relativa alla disdetta come da note organizzative

Data e Firma

Informativa Privacy

I dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento del Convegno e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale da noi incaricato (addetti alle attività commerciali, di amministrazione e di segreteria dei Convegni). I suddetti dati potranno essere utilizzati anche per informare dei nostri futuri eventi se esprimerà il Suo consenso barrando l'apposita casella.

Titolare del trattamento è Paradigma S.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino, presso cui possono essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Consento l'utilizzo dei dati per informazioni su vostri convegni.

SI

NO

Data e Firma
